

**SANTENA** - Tanti giochi per adulti e bambini, un colore per ogni squadra ma manca la formazione del Centro. Il torneo inaugurato da una sfilata di motociclisti

**SANTENA** Un arcobaleno di colori invade il campo sportivo di via Tetti Agostino: giallo Tetti Giro, arancione Trinità, rosso Taggia, verde Carolina e nero Favari. Ma nel Palio di domenica, a prevalere è il colore del cielo: l'azzurro di Case Nuove.

Era dal 2008 che i borghi santenesi non si sfidavano. «Non è facile trovare i partecipanti: infatti non siamo riusciti a formare la squadra per il centro e abbiamo dovuto coinvolgere un gruppo di amici dei Favari, che avevano già pronta la squadra dal loro Palio del 9 giugno», raccontano Piermatteo Varone e Franco Romanu, i santenesi che, con il sostegno di Comune e Pro Santena, sono riusciti a rispolverare una manifestazione nata 30 anni fa.

Il Palio viene inaugurato da una sfilata dei sei gruppi e degli arbitri, accompagnati dai motociclisti dell'associazione cittadina Tremendon. A bordo delle Harley Davidson, i capi squadra tengono alta la bandiera del borgo e gli altri 14 componenti, uomini, donne e bambini, seguono a piedi.

Poi cominciano le sfide, commentate dalle speaker Alessia Perrone e Mariella Allemandi.

I primi a scendere in campo sono i bambini, con la corsa dei sacchi. Poi tutti dentro la Panda per la prova del "fil rouge": 14 persone devono salire sull'auto nel minor tempo possibile e il capo squadra deve riuscire a chiudere le portiere: «È più facile entrare che uscire...», commentano i concorrenti. Gli altri terreni di sfida sono: "l'ambulanza", dove un uomo spinge una carriola con dentro una donna, che deve raccogliere degli oggetti lungo il percorso, senza farli mai cadere; la prova di velocità a gattoni con "il bruco"; la corsa con le rotoballe; il percorso a ostacoli con le gomme del "pit stop"; il "tris umano", da formare su un grande casellario alla fine di una pista saponata. In conclusione la prova do-



A sinistra i vincitori di Case Nuove, qui sopra Trinità e sotto, da sinistra, Taggia e Tetti Giro



## L'arcobaleno del palio si colora d'azzurro

### Dopo nove anni torna la sfida dei borghi: vince Case Nuove

ve conta solo la fortuna: abbinare chiavi e lucchetti sparsi in una piscina e in una vasca piena di segatura. Prima di ogni gioco le squadre possono decidere di giocare il jolly che raddoppia il punteggio.

Per tutto il pomeriggio è stata

presente un'ambulanza della Croce Rossa di Santena, dove sono stati medicati graffi e ginocchia sbuciate. Inoltre il gruppo Volley San Luigi e la pro loco hanno preparato i pasti per i concorrenti.

In attesa del verdetto finale i bor-

ghigiani gridano il proprio motto, da «Borgo Taggia, nulla ci scoraggia» a «Tetti Giro, mej che na burgà». E c'è anche chi commenta l'esperienza, incoraggiato dalle speaker: «È un modo divertente per passare una giornata diversa e ve-

dere Santena unita», sorride Fabio Parola, caposquadra della Trinità. Alla fine, tutti si danno alle danze e si uniscono in un grande girotondo.

Il punteggio delle prove decreta parità tra Trinità e Case Nuove. Gli

arbitri propongono uno spareggio con la corsa dei sacchi dei bambini, che però si sono ormai tuffati nella piscina delle chiavi e dei lucchetti. A quel punto gareggiano i grandi: Case Nuove si aggiudica il primo posto, a seguire Trinità, Taggia, Tetti Giro, Carolina e Favari. «Speriamo che il Palio dei borghi ritorni ad esserci ogni anno e che all'arcobaleno si aggiungano nuovi colori!».

Rossella Amato



I Favari in maglia nera e i verdi di Carolina. Sotto, in bianco, organizzatori e arbitri del Palio.